



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Bilancio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che prevede l'istituzione, da parte delle Amministrazioni Centrali dello Stato e delle Amministrazioni Regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) i quali, in raccordo tra loro e con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dell'Economia e delle Finanze garantiscono il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi ed attuati da ogni singola amministrazione;

VISTO l'articolo 1 comma 7 della legge 17 maggio 1999, n.144 che prevede, previa deliberazione CIPE, l'istituzione di un apposito fondo per le finalità sopra indicate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2007, recante disposizioni in ordine al trasferimento di strutture e risorse finanziarie, ivi incluse quelle relative al Fondo di cui all'art.1 della legge 17 maggio 1999, n.144 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.1, commi 2 e 10 del decreto legge n.181/2006 convertito, con modificazioni, dalla legge 233/2006;

VISTA la nota prot.n. 4606 del 12 novembre 2013 con cui il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di quanto disposto con la Delibera CIPE n. 26/2013 "Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici ripartizione risorse quote anno 2014 (art. 1, comma 7, L. n. 144/1999 e art. 145, comma 10, L. n. 388/2000)", assegna a questo Ministero risorse pari ad euro 440.193,00 per gli anni 2014-2016 per il funzionamento del proprio Nucleo e ne trasferisce il 50% pari a euro 220.097,00;

VISTA la nota prot. 11703 del 10 febbraio 2014 con cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale di bilancio, ha trasferito il 50% delle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 26/2013 destinate al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di questo Ministero per euro 220.097,00 sul capitolo 1951 denominato "Spese di funzionamento di comitati, consigli e commissioni" della Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale per l'anno finanziario 2014;

VISTA la legge 24 giugno 2013 n.71 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma

dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il D.M. 29 dicembre 2014 che ha istituito presso la Direzione Generale Bilancio – Servizio I di questo Ministero il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

RILEVATA l'esigenza di dover riattivare il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo cessato in applicazione dell'articolo 68, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e dall'articolo 12, comma 20, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l'art. 2 del D.M. 29 dicembre 2014 che definisce le competenze del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTA la nota prot. n.611 del 01/4/2015 con la quale la Direzione generale del Bilancio - Servizio I, al fine di ricostituire il suddetto Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, ha chiesto di attivare con urgenza una procedura comparativa per l'individuazione dei componenti in seno a tale organo, indicandone altresì le competenze specialistiche necessarie;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO l'art.3 del DPCM 21 dicembre 2012, n.262 che impone alle amministrazioni di procedere alla selezione dei componenti del Nucleo individuando al proprio interno le professionalità adeguate e ricorrendo "*prioritariamente - qualora sia necessario - a competenze interne ad altre strutture di valutazione esistenti nelle amministrazioni e, ove necessario, a professionalità esterne all'Amministrazione*" (art. 3 commi 3-4 del DPCM 262/2012);

CONSIDERATO che le professionalità costituenti il Nucleo devono possedere - ai sensi del suindicato art.3 del DPCM 21 dicembre 2012 - "*... adeguata competenza, comprovata da una pluriennale esperienza maturata presso uffici pubblici o qualificate istituzioni private di alta specializzazione o presso primari centri di ricerca, nel campo dell'analisi di fattibilità e di valutazione ex ante, in itinere ed ex post di atti normativi o progetti e programmi relativi ad investimenti, dell'analisi economica e*

*ambientale applicata a livello territoriale e settoriale e della valutazione diretta di progetti e programmi relativi a opere pubbliche. " ;*

CONSIDERATO altresì che- come richiesto dall'art. 2 del DM 29 dicembre 2014 istitutivo del Nucleo -le professionalità costituenti *il Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* dovranno fornire:

- a) il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, formulazione e valutazione dei documenti di programma, al fine di elevare ed equilibrare il livello qualitativo e l'affidabilità delle politiche pubbliche di investimento e di ottimizzare l'impiego delle risorse progettuali e finanziarie nelle analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti nonché nella valutazione ex ante di progetti e interventi;*
- b) il coordinamento delle attività di monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione degli interventi, utilizzando anche gli strumenti di monitoraggio esistenti, avvalendosi, laddove necessario, della collaborazione del/ 'Ufficio di statistica operante presso la Direzione generale "Bilancio";*
- c) l'estensione e l'integrazione delle metodologie e tecniche dei fondi strutturali all'insieme dei programmi e progetti di intervento a livello territoriale, applicando strumenti di misurazione di performance e di risultato ed individuando i relativi indicatori;*
- e) lo sviluppo di una rete di risorse metodologiche e informative diffuse e condivise, attraverso la partecipazione alla Rete dei Nuclei di Valutazione e in coordinamento con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dello sviluppo economico;*
- f) il supporto alle strutture del Ministero in tema di investimenti pubblici ai fini della partecipazione del medesimo Ministro al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;*

VISTO l'art.3 comma 2 lett. b) del suddetto DPCM 262/2012 che stabilisce il ricorso a valutazione comparativa per la procedura di selezione dei componenti del Nucleo, predisponendo il reperimento delle professionalità individuate tra il personale tecnico-scientifico ed amministrativo appartenente al MiBACT e/o ad altre strutture *di valutazione esistenti in altre amministrazioni* come indicato dall'art.3 comma 3 del DPCM 262/2012;

VISTO l'AVVISO INTERPELLO PUBBLICO pubblicato nella rete privata del MiBACT e nel sito istituzionale del MiBACT il 14 luglio 2015 ai fini del reperimento delle professionalità da individuare tra il personale tecnico-scientifico ed amministrativo appartenente al MiBACT e/o ad altre strutture di valutazione esistenti in altre amministrazioni come indicato dall'art.3 comma 3 del DPCM 262/2012;

RILEVATO che, a seguito del predetto interpello, nessuna delle candidature presentate – tutte afferenti al profilo del funzionario tecnico – è stata valutata positivamente dalla Commissione all'uopo istituita con decreto del Direttore Generale l.10.2015 e rilevato altresì che nessuna candidatura afferente al profilo del funzionario amministrativo con competenze giuridiche e/o economiche è pervenuta;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.3 comma 2lett.b) del DPCM 262/2012, le amministrazioni devono prioritariamente individuare al proprio interno le professionalità adeguate, anche al fine di economizzare risorse pubbliche e che, sulla base degli esiti del predetto interpello, il Nucleo risulterebbe costituito da sei componenti tutti esterni all'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere con urgenza alla riapertura dei termini dell'interpello pubblico di cui all'art. 3 comma 3 del DPCM 262/2012;

## DECRETA

### Art. 1 . Selezione di Esperti e requisiti di ammissione

1. E' indetta una procedura di valutazione comparativa tramite interpello rivolto al personale del MiBACT e/o ad altre strutture *di valutazione esistenti in altre amministrazioni* come indicato dall'art.3 comma 3 del DPCM 262/2012 finalizzata alla selezione di **n. 4 funzionari tecnici e di n. 2 funzionari amministrativi di III Area, Esperti in valutazione e monitoraggio dei progetti di investimento pubblico.**
2. In particolare, per **funzionario tecnico specialista** in materia di valutazione, monitoraggio e verifica dei progetti di investimento si intende l'Esperto con specifica competenza maturata presso uffici pubblici, nel campo dell'analisi di fattibilità e di valutazione *ex ante, in itinere ed ex post* dei progetti di investimento pubblici come descritta nel citato art. 2 del DM 29/12/2014 ed in possesso, inoltre, dei seguenti requisiti previsti dall'art. 3 del medesimo decreto:
  - a) almeno cinque anni di anzianità nell'Area funzionale III;
  - b) diploma di laurea classe LM-4 C.U. (Architettura o Ingegneria edile/architettura) ai sensi del D.M. 207/2004,
    - o diploma di laurea magistrale classe LM – 48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale),
    - o diploma di laurea magistrale classe LM-23 (Ingegneria civile) ai sensi del D.M. 207/2004,
    - o diploma di laurea v.o. in Architettura o in Ingegneria civile conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99.
3. **Per funzionario amministrativo specialista** in materia di valutazione, monitoraggio e verifica dei progetti di investimento si intende l'Esperto con specifica competenza in materia economica finanziaria come descritta nell'art. 2 del DM 29/12/2014, maturata presso uffici pubblici, nel campo dell'analisi di fattibilità e di valutazione *ex ante, in itinere ed ex post* di progetti e programmi relativi ad investimenti pubblici nel settore dei beni culturali, dell'analisi economica applicata a livello territoriale e settoriale, della valutazione diretta e del monitoraggio di piani, programmi e progetti relativi a opere pubbliche (di cui agli artt. 2,3,4,5 e 6 del D.Lgs. 228/2011), ed in possesso, inoltre, dei seguenti requisiti, richiesti dall'art.3 comma 3 del medesimo decreto:
  - a) almeno cinque anni di anzianità nell'Area funzionale III;
  - b) diploma di laurea magistrale LM-56 ( Scienze dell'economia) ai sensi del D.M. 207/2004,
    - o diploma di laurea magistrale LM-82 (Scienze statistiche ),
    - o diploma di laurea v.o. in Economia e commercio conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99.
4. per **funzionario amministrativo specialista** in materia di valutazione, monitoraggio e verifica dei progetti di investimento, si intende l'Esperto con specifica competenza in materia economica finanziaria come descritta nell'art. 2 del DM 29/12/2014, maturata presso uffici pubblici, nel campo dell'analisi di fattibilità e di valutazione *ex ante, in itinere ed ex post* di progetti e programmi relativi ad investimenti pubblici nel settore dei beni culturali, maturata presso uffici pubblici, in materia giuridico-amministrativa con particolare riferimento alla valutazione di piani, programmi e progetti e verifica di coerenza con le normative vigenti, comprovata da non meno di cinque anni di esperienza, come indicato dal citato art. 2 del D.M. 29/12/2014 ed in possesso, inoltre, dei seguenti requisiti, richiesti dall'art.3 comma 3 del decreto medesimo:
  - b) almeno cinque anni di anzianità nell'Area Funzionale III;
  - c) diploma di laurea magistrale LMG/01(Giurisprudenza a ciclo unico quinquennale) ai sensi del D.M. 207/2004,
    - o laurea magistrale LM-56 (Scienze dell'economia) ai sensi del D.M. 207/2004,

- o diploma di laurea v.o. in Giurisprudenza, o in Economia e commercio o in Scienze Politiche conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99.

## Art.2

### Presentazione delle domande, termine e modalità

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in base allo schema allegato al presente bando (All.1) ed inviata a:

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione generale Bilancio – via del Collegio Romano, 26 – 00186 ROMA.

2. Ai fini della presentazione delle domande occorre utilizzare esclusivamente una delle modalità di seguito specificate:

- consegna a mano, dal lunedì al venerdì, ore 09.00-16.00, alla Direzione generale Bilancio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- trasmissione a mezzo raccomandata a/r;
- trasmissione tramite posta elettronica certificata (Pec) al seguente indirizzo:  
[mbac-dg-bi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-bi@mailcert.beniculturali.it)

La domanda dovrà essere presentata, a pena di decadenza, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 08 febbraio 2016**.

Per le domande consegnate a mano, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione di questo Ministero; in caso di invio a mezzo Pec, la data di invio è comprovata dalla ricevuta del sistema di posta elettronica certificata; per quelle spedite tramite raccomandata A/R farà fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

Il MiBACT non assume alcuna responsabilità per il caso di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda, dovrà essere obbligatoriamente allegato, a pena di esclusione:

- *curriculum* professionale predisposto in formato europeo EUROPASS (<http://europass.cedefop.europa.eu/it/home>) debitamente datato e sottoscritto;
- dichiarazione di veridicità delle informazioni contenute nel *curriculum* e nella domanda, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000 e successive modifiche e integrazioni. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto;
- dichiarazione del possesso dei requisiti di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità;
- autorizzazione allo svolgimento dell'incarico da parte del Dirigente dell'Ufficio di appartenenza.

Si precisa inoltre che non potranno essere prese in considerazione, ai fini della loro valutazione, le informazioni contenute nel *curriculum* se prive degli elementi necessari per consentire all'amministrazione un controllo sulla veridicità delle stesse.

3. Non si terrà conto delle domande trasmesse oltre il termine indicato né di quelle prive di sottoscrizione che si intendono, pertanto, automaticamente respinte.

### **Art. 3**

#### **Commissione per la valutazione delle candidature**

La selezione delle candidature sarà effettuata da una Commissione nominata con provvedimento del Direttore generale Bilancio e composta da un dirigente, che la presiede, e da due funzionari del Ministero esperti nelle materie oggetto della selezione e da un dipendente del Ministero appartenente alla Area II con funzioni di segretario.

### **Art.4**

#### **Criteri di valutazione delle candidature**

La Commissione disporrà di un massimo di 60 punti così ripartiti:

- Titoli curriculari di cui:	max punti 60
<i>Durata e risultati dell'attività attinente alle professionalità richiesta</i>	<i>max punti 30</i>
<i>Possesso di titoli di studio post - lauream (dottorati di ricerca, PhD etc)</i>	<i>max punti 15</i>
<i>Pubblicazioni e attività di docenza attinenti alla professionalità richiesta</i>	<i>max punti 15</i>

A suo insindacabile giudizio la Commissione potrà, se del caso, effettuare un colloquio finalizzato alla verifica della preparazione professionale e delle esperienze di servizio complessivamente risultanti dal curriculum nonché all'accertamento delle attitudini personali e capacità professionali.

E' garantita pari opportunità di genere per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

### **Art.5**

#### **Esito della selezione**

La Commissione, esaurita la fase di valutazione, individua gli esperti selezionati per ciascuna delle posizioni indicate all'Art. 1 del presente Avviso.

I verbali e gli atti della selezione saranno trasmessi al Direttore generale Bilancio che provvederà alla loro approvazione.

Gli esiti della selezione, con l'indicazione dei soggetti prescelti, saranno pubblicati sul sito *web* del Ministero. I soggetti prescelti dovranno presentare, entro 5 giorni lavorativi, a pena di decadenza, tutti i titoli dichiarati nel *curriculum vitae*, allegato alla domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai suddetti soggetti ulteriore documentazione comprovante quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura.

L'Amministrazione, verificata la documentazione comprovante i titoli d'ammissibilità e di valutazione prodotti dai candidati, procederà all'affidamento degli incarichi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura per posizione, purché ritenuta idonea, così come si riserva di non conferire alcun incarico, nel caso in cui si ritenga siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito.

#### **Art.6**

#### **Durata e modalità di esecuzione dell'incarico**

L'incarico prevede l'espletamento di tutte le attività attribuite dalla normativa vigente al Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici ed in particolare dei compiti previsti dall'art. 2 del D.M. 29/12/2014 richiamati nelle Premesse.

I componenti del Nucleo prestano la loro attività con un impegno settimanale di due giornate lavorative assicurando nel contempo lo svolgimento dei rispettivi doveri d'ufficio, come espressamente previsto dall'art. 3 comma 4 del D.M.29 dicembre 2014.

Ai componenti del Nucleo è vietato, per tutto il periodo di permanenza nel Nucleo, lo svolgimento di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre gli stessi in posizione di conflitto di interesse. Per l'inosservanza di tale divieto i componenti possono essere rimossi dalla carica.

Ai componenti del Nucleo di Valutazione non spetta alcun compenso, indennità o gettone di presenza, salvo il solo rimborso delle eventuali spese di missione ove previsto, nel rispetto delle disponibilità finanziarie e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente.

L'incarico eventualmente conferito ai sensi del citato D.M.29 dicembre 2014 avrà durata biennale.

#### **Art. 7**

#### **Clausola di salvaguardia**

Ai sensi dell'art.3 commi 3 e 4 del DPCM 262 del 21 dicembre 2012, l'Amministrazione si riserva, qualora la presente procedura di interpello non consenta di reperire le professionalità utili alla costituzione - totale o parziale - del Nucleo previste dal D.M. 29 dicembre 2014, la facoltà di indire un'ulteriore procedura selettiva (Avviso pubblico) basata su criteri di pubblicità, imparzialità e trasparenza per il reclutamento dei componenti esterni.

#### **Art. 8**

#### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Ministero - Servizio I della Direzione generale Bilancio, per le finalità di gestione della procedura di selezione e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendosi al Ministero.

Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione generale Bilancio del MiBACT.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 è l'arch. Elisabeth Giuliana Eleonora Videtta, funzionario del Servizio I della Direzione generale Bilancio - Via del Collegio Romano 27 - 00186 ROMA - tel. 0667232119 -0667232144 - 0667232164.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo D'Angeli

